

La replica Il direttore della scuola di Biagi: problemi loro, non nostri

Tiraboschi: progetto Astino lasciato cadere dalla Mia

Risponde alla Fondazione Mia sulla vicenda Astino dal Giappone, **Michele Tiraboschi**, direttore del Centro studi «Marco Biagi» e coordinatore del comitato scientifico di Adap, la scuola per giuslavoristi che avrebbe dovuto insediarsi nel complesso monastico alle porte di Bergamo. Dopo le dichiarazioni al *Corriere* di Tiraboschi («il contratto preliminare è scaduto e nessuno si è fatto sentire, non c'è più alcun vincolo legale»), Friedel Elzi, vicepresidente della Mia, fondazione proprietaria di Astino, aveva attaccato: «Tiraboschi sapeva dei tempi necessari per le modifiche al progetto». E aveva aggiunto: «Noi andiamo avanti. Faremo il possibile, poi, se **L'Adapt** ha problemi economici o di altro genere, non lo so e non ci riguarda».

Tiraboschi scrive: «Sto seguendo da lontano il dibattito sul futuro del monastero di

Astino che a tutti noi bergamaschi è particolarmente caro. In questi giorni sono a Sendai City, in prossimità dell'epicentro del grande terremoto giapponese del marzo 2011, per una convegno organizzato dal **L'Adapt** e dal Ministero del lavoro giapponese sul tema, di forte attualità, dell'impatto dei disastri naturali e ambientali sul funzionamento del mercato del lavoro. Non sono dunque in condizione di prendere parte direttamente al confronto che si è improvvisamente acceso e non è certamente mia intenzione alimentare inutili polemiche. Se del caso, al mio ritorno in Italia,

Risposta a Elzi

«Stia tranquillo, non abbiamo difficoltà economiche: paghiamo 18 borse di studio»

convocherò una conferenza stampa per spiegare il punto di vista di **Adapt** su come si sono svolti i fatti». Ma una prima risposta al vicepresidente della Mia c'è: «Dal lontano Giappone — scrive Tiraboschi — tengo solo a confortare l'amico Elzi della Fondazione Mia sul fatto che **L'Adapt** gode di ottima salute e solidità finanziaria come dimostrano le nostre molteplici attività, nazionali e internazionali, e il recentissimo finanziamento, a favore dell'Ateneo di Bergamo, di ben 18 borse di studio e contratti di apprendistato di ricerca». La puntualizzazione sugli accordi per Astino conferma la rottura dei rapporti: «Scaduto nello scorso luglio l'impegno contrattuale verso Astino non ho più avuto contatti con la Fondazione Mia che mi pare abbia lasciato cadere la cosa. Tutto qui».

S.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

The collage features a newspaper clipping with the headline 'Ferrandino, prefetto da prima linea' and a sub-headline '«Sirevivo», pronto al saccheggio i sindacati, ch'è fanno fare agende...'. Below the clipping is a portrait of a woman. To the right is a close-up of a BVLGARI watch with a white dial and gold case. The BVLGARI logo is visible at the bottom right of the collage.